

## SCHEDA 9

**La chitarra****CAPRICCIO N. 20**

Se vi chiedessi a bruciapelo qual è lo strumento di Niccolò Paganini, cosa rispondereste?

Il violino?

Esatto!

Ma sareste nel giusto anche rispondendo la chitarra! Sorpresi? È vero, le sue composizioni per chitarra non sono famose quanto quelle per violino, ma c'è una ragione: quest'ultimo è lo strumento a cui Niccolò affida la sua immagine pubblica e professionale, mentre la chitarra è la compagna delle sue emozioni più intime e personali: un'amica speciale!

Niccolò non si esibisce mai in concerto con la chitarra, anche se i pochi amici fortunati, per i quali la suona in alcune occasioni private, ne rimangono estasiati. Le loro testimonianze ci raccontano di accordi difficilissimi e magnificamente arpeggiati e di una diteggiatura unica e del tutto particolare. Già, Niccolò suona la chitarra proprio come il violino: con uno stile e una tecnica impareggiabile e tutta sua.

Ed ecco una curiosità: nel 1801 Niccolò si ritira per un lungo periodo dalle scene pubbliche, trovando dimora presso la casa di un'aristocratica toscana. L'identità della donna è rimasta misteriosa, l'unico indizio che possediamo è la dedica scritta su 55 composizioni per chitarra, che la identifica come "Dida". Ma non sappiamo nulla di più.

Niccolò si rifiuta di far stampare le sue opere scritte per la chitarra, ma dopo la sua morte vengono raccolte e pubblicate: oggi sono incise su disco ed eseguite in pubblico e fanno parte del repertorio di molti musicisti.

Alcuni brani sono esperimenti di virtuosismo tecnico, mentre altri possono rapirvi l'anima se li ascoltate.

Pensate che stia esagerando?

Allora provate ad ascoltare *La Cantabile* per violino e chitarra.

Ma poi non dite che non vi avevo avvisato, eh?!